



gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



ESCURSIONE	DATA:	28 aprile 2013 (domenica)
	REGIONE:	Marche
	ORGANIZZAZIONE:	CAI Ascoli Piceno (AP) – Amatrice (RI)
	DENOMINAZIONE:	CAMMINACAI150 – “Salaria 4 regioni senza confini”. Da Arquata del Tronto ad Amatrice passando per Capodacqua, Accumuli, Illica, Sommati e Ferrazza.
	IMPEGNO FISICO:	lunghezza 39,5 km. / dislivello 1100 m.
	DIFFICOLTA' TECNICA:	MC/MC Le difficoltà MC/MC si riferiscono alla “Scala delle difficoltà” espressa dal Gruppo di Lavoro Cicloescursionismo della CCE. La doppia sigla MC/MC indica rispettivamente la difficoltà in salita ed in discesa. MC: (per cicloescursionisti di media capacità tecnica) percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole
	DIREZIONE:	A. Federici AE-C / R. Peroli AE-C

ORARI	RITROVO:	ore 6.45 piazza stazione FS – Ascoli Piceno
	PARTENZA:	ore 7.00 con bus Start da Ascoli P. a Borgo di Arquata del Tronto (AP)
	RITROVO SUL POSTO:	ore 8.00 Borgo di Arquata – Campo Sportivo
	INIZIO ESCURSIONE:	ore 8.15
	DURATA:	7,00 ore circa (soste incluse) – rientro con bus da Amatrice alle ore 17.00

DESCRIZIONE SINTETICA:
Dal centro storico di Arquata del T. si pedala in piano lungo la vecchia Salaria sino a Tufo, da dove si prosegue sino a Capodacqua. Dopo la visita del tempietto dedicato alla Madonna del Sole, si percorre un tratturo che, dopo alcuni tratti di ripida salita, diviene pianeggiante e molto panoramico, con vista sui monti della Laga. Si scende per un breve e divertente sentiero per risalire poi nuovamente per un ripido tratturo sino ad incontrare un'agevole sterrato che in breve conduce a Accumuli e Fonte del Campo. Si attraversa la Salaria e il F. Tronto per salire verso Illica. Dopo il piccolo borgo si continua a salire per una strada bianca, svoltando a destra dopo alcuni km., percorrendo un tratturo nel bosco che in breve diviene pianeggiante e molto panoramico con superba vista sulla valle del Tronto. Si attraversano i borghi di S. Tommaso e Collalto per poi scendere verso Cossito. Si pedala per la piacevole e poco trafficata strada asfaltata superando in successione le frazioni di Sommati e Voceto per poi salire per tratturi verso Ferrazza, giungendo in breve al Santuario dell'Icona Passatora. Dopo la breve visita si scende per tratturi verso Amatrice.

ISCRIZIONE:
Costi: Soci CAI € 3,00 – Non soci € 8,00 (quota comprensiva di assicurazione obbligatoria). Le iscrizioni vanno effettuate obbligatoriamente entro il 19 aprile, presso la sede CAI di Via Cellini, aperta mercoledì e venerdì dalle 19,00 alle 20,00. Non Incluso: biglietto bus START con trasporto bici circa € 8,00 (A/R). Per partecipare alle iniziative Slow Bike, occorre consultare il Regolamento Escursioni, disponibile in sede o su www.slowbikeap.it

NOTE:
Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività ed all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con se sufficienti scorte di acqua e cibo. E' necessario portare nello zaino la dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc). E' indispensabile, infine, una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.

NB: È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



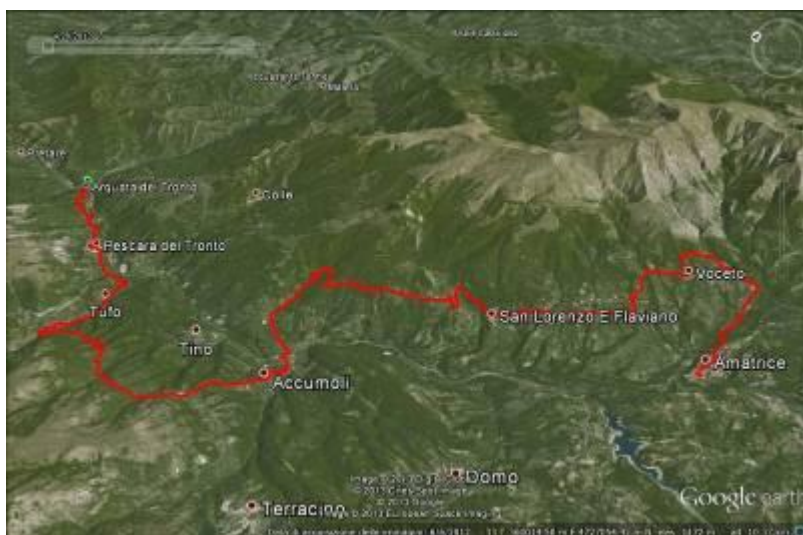
gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



SVILUPPO
ALTIMETRICO



TRACCIA
TRIDIMENSIONALE



LUOGO SIMBOLO
(interno del
Santuario dell'Icona
Passatora)



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



Approfondimenti

Eccoci al terzo importante appuntamento con il progetto "Salaria – 4 Regioni senza confini". Dopo le prime due facili tappe sino ad Acquasanta, ci attende un percorso più impegnativo, di lunghezza e dislivello importanti. Ma lo sforzo sarà ampiamente ripagato da un itinerario fra i più belli di tutta la Salaria, con varietà dei paesaggi, lambendo il Parco dei Sibillini nella prima parte e il Parco della Laga nella seconda parte, con inaspettate ed insolite viste dalla sinistra e dalla destra idrografica del F. Tronto.

Questa iniziativa è inserita anche nel progetto Cammina CAI150, in occasione della ricorrenza del 150° anno di fondazione del nostro sodalizio, dove saranno percorsi tre grandi itinerari storici con arrivo a Roma il 28 settembre prossimo: la Francigena da Nord, la Micaelica da sud e la Salaria da Est.



Al termine dell'escursione: festa di accoglienza ad Amatrice e partecipazione alla Amatriciana dove il CAI di Amatrice ha uno stand dedicato al CAI 150. Alle ore 17.00, ad Amatrice, è previsto il rientro con il bus della START.



il panoramico tratturo tra Capodacqua e Accumuli



l'antico borgo di Fonte del Campo

Luoghi di interesse

Diamo cenno ai luoghi di interesse attraversati durante l'escursione. Maggiori dettagli e approfondimenti saranno contenuti nella guida "Salaria 4 regioni senza confini" di prossima pubblicazione.

Arquata del Tronto

La Rocca di Arquata domina la vallata del Tronto e sovrasta con le sue torri la via Consolare Salaria, spina dorsale del territorio e del collegamento con Roma. La struttura edilizia, costruita in blocchi di pietra arenacea, è stata realizzata con più interventi effettuati a partire dai secoli XI-XII (torrione a pianta esagonale alto 12 metri) e XIV-XV (torre nord, a base quadrata alta 24 metri). A Trisungo si conserva un miliario della Salaria; era a 99 miglia da Roma e la scritta attesta la sistemazione della strada da parte di Augusto nel 16-15 a.C.

<http://www.arquatadeltronto.com/>



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



Capodacqua

Il tempietto dedicato alla Madonna del Sole, realizzato nel 1528 e assegnato per tradizione a Cola d'Amatrice, è a pianta ottagonale, figura dal chiaro valore simbolico della Vergine, di mediazione tra la Terra (il quadrato) e il Cielo (il cerchio). Sulla facciata, sopra l'ingresso principale, compaiono le figure del Sole e della Luna, astri che simboleggiano l'eternità di Dio e la provvisorietà della vita umana. L'interno si presenta ricco di affreschi eseguiti nel sec. XVI per mano di diversi artisti.

<http://www.capodacqua.it/sito/>



Accumoli

Delle imponenti mura di cinta resta ben poco. Lungo via Tommasi si allineano importanti palazzi pubblici e privati: la torre civica (sec. XII) ed il vicino Palazzo del Podestà (sec. XIII), rimaneggiato nei secoli successivi a conci di arenaria squadrati e lisci, il piano terra a due arcate; il Palazzo Comunale, insediato su un voltone medievale, ricostruito nel 1774. Due le chiese da visitare: S. Maria della Misericordia (sec. XVI-XVII), appartenuta alla Confraternita della Misericordia che assisteva infermi e pellegrini; S. Francesco, con portale del secolo XIII e convento fondato secondo la tradizione da S. Francesco, danneggiato dal terremoto del 1703. Sulla parete d'ingresso della chiesa si conserva il dipinto S. Emidio che protegge dal terremoto la città di Accumoli (sec. XVIII).

<http://www.comune.accumoli.ri.it/>

<http://accumoli.interfree.it/>



Il santuario dell'Icona Passatora

Santuario campestre situato vicino il paese di Ferrazza, sorto attorno ad un'Edicola votiva (la Cona), citata già nel sec. XIII, posta in corrispondenza dell'incrocio tra due antichi percorsi mulattieri (da cui la denominazione della Cona Passatora). L'interno del Santuario interamente affrescato conserva uno splendido ciclo pittorico della fine del Quattrocento.

Amatrice

La prima citazione dell'abitato "Matrice" è contenuta in un documento notarile dell'anno 1012. Nel corso dei sec. XIV-XV la Città espande la sua influenza sul versante teramano, distrugge la Rocca di Cittareale, si confronta militarmente con Arquata e Norcia, partecipa a varie scorrerie nel territorio aquilano sino a prendere parte direttamente all'assedio de L'Aquila a fianco del condottiero Braccio Fortebraccio da Montone. A partire dalla seconda metà del XVI sec., tuttavia, la grave situazione economica derivante dalla mutata situazione politica - per punire l'insurrezione del 1528 il Principato viene assegnato ad un feudatario - Da visitare ad Amatrice: Museo Civico; Chiesa di S.Francesco; Chiesa di S.Agostino; Polo Agroalimentare Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.

<http://www.comune.amatrice.rieti.it/>



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it